

Dopo aver preannunciato allo ZACCARIA il 15 febbraio (tel. n. 17003) che al gruppo si sarebbe unito un suo amico americano, il 17 giornalista ed ex poliziotto affrontano per la prima volta la questione di un appunto da preparare:

Ferdinando Zaccaria: pronto?

Mario Spezi: halò bonjour

Ferdinando Zaccaria: oh MARIO

Mario Spezi: oh ma allora marchi fogna eh

Ferdinando Zaccaria: che è successo?

Mario Spezi: non hai chiamato?

Ferdinando Zaccaria: ma no! ho chiamato 30 volte ma non c'era ieri

Mario Spezi: dunque m'ha chiamato lui

Ferdinando Zaccaria: ah sì?

Mario Spezi: non lui GIANFRANCO eh, l'altro

Ferdinando Zaccaria: quell'altro

Mario Spezi: c'ho appuntamento alle 2 e mezza perché ha saputo il nome

Ferdinando Zaccaria: Bello!

Mario Spezi: eh

Ferdinando Zaccaria: vai questo è importante perché bisogna fare un appunto però. lo sto

Mario Spezi: Sì, sì

Ferdinando Zaccaria: Bisogna fare un attimino un appunto quindi tu dovresti prendere il nome

Mario Spezi: sì

Ferdinando Zaccaria: scriverlo, poi vieni qui

Mario Spezi: Ok

Ferdinando Zaccaria: Si fa un appunto e

Mario Spezi: Ok

Ferdinando Zaccaria: eh perché bisogna stabilire se darglielo in mano

Mario Spezi: Ok!